



COMUNE DI MARCON
VENEZIA

**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI
CONTRIBUTI AI NUCLEI FAMILIARI CHE
RICORRONO A SOLUZIONI DI TIPO PUBBLICO O
PRIVATO (BABY SITTER, ASILI NIDO, CENTRI
PER L'INFANZIA, BABY SITTING) PER
L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI DI ETA' 3 MESI /
3 ANNI.**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 19.09.2018

COMUNE DI MARCON

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE CHE RICORRONO A SOLUZIONI DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO (BABY SITTER, ASILI NIDO, CENTRI PER L'INFANZIA, BABY SITTING) PER L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI IN ETÀ 3 MESI / 3 ANNI.

ART. 1 - ISTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Marcon istituisce un contributo a favore dei nuclei familiari residenti nel Comune per i costi da questi sostenuti a seguito di soluzioni di tipo pubblico o privato (baby sitter, asili nido, centri per l'infanzia, baby sitting) per l'accoglienza dei bambini in età 3 mesi/3 anni (5 anni nel caso in cui il minore presenti disabilità certificata secondo la normativa vigente).

Il presente Regolamento disciplina i requisiti per l'accesso al contributo, le modalità di richiesta e di erogazione.

ART. 2 – REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Per accedere al contributo è indispensabile che:

- entrambi i genitori, il genitore affidatario, o chi ne fa le veci, siano residenti con il bambino nel Comune di Marcon.
- venga presentata copia del modello ISEE (con allegata relativa DSU) per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità ai sensi del DPCM 159/2013, non superiore ad € 25.275,00 (vedi tabella di cui all'art. 5); tale importo verrà adeguato automaticamente e d'ufficio ogni anno nel corso del mese di settembre in base all'indice ISTAT fissato al 30 giugno di ogni anno;
- l'attestazione ISEE di cui sopra, potrà superare il 20% del limite fissato (ad esempio fino a € 30.330,00 per l'anno 2018), nel caso in cui all'interno di uno stesso nucleo familiare più figli (della stessa fascia d'età 3 mesi-3 anni) frequentino contemporaneamente una struttura pubblica o privata oppure il 30% se il minore presenti disabilità certificata secondo la normativa vigente;
- non si usufruisca al momento di presentazione della domanda di analogo contributo derivante da altre fonti, (datore di lavoro, altro ente, ecc.), ad eccezione che il contributo percepito sia inferiore alla quota effettivamente spettante ai sensi del vigente Regolamento e per cui si provvederà ad integrare la relativa differenza;
- la frequenza programmata nella struttura di accoglienza privata o pubblica (regolarmente documentata), o il rapporto di lavoro con la baby sitter (regolarmente assunta ai sensi del CCNL vigente e inquadrata in un livello che preveda esclusivamente l'attività di baby-sitter), sia di almeno 18 ore settimanali o la retta mensile di frequenza sia pari o superiore ad € 275,00 escluse le spese di iscrizione, (€ 220,00 se il minore presenta disabilità certificata secondo la normativa vigente). Tale importo verrà adeguato automaticamente e d'ufficio ogni anno nel corso del mese di settembre in base all'indice ISTAT fissato al 30 giugno di ogni anno.

ART. 3 – ISTRUZIONE DELLA PRATICA

Per richiedere il contributo è necessario presentare:

- domanda, redatta su apposito modulo disponibile presso l'ufficio di servizio sociale oppure scaricabile dal sito internet www.comune.marcon.ve.it, che dovrà essere consegnata c/o l'Ufficio Protocollo del Comune Piazza Municipio 20, negli orari di ricevimento del pubblico, due volte l'anno: entro il termine del 15 novembre per il periodo gennaio-giugno dell'anno successivo, ed entro il termine del 15 aprile per il periodo luglio-dicembre dell'anno in corso. I suddetti termini sono perentori, qualora i giorni indicati coincidano con un giorno di chiusura degli uffici, il termine si considera prorogato al primo giorno successivo di apertura degli uffici;
- copia del modello ISEE (con allegata relativa DSU) per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità ai sensi del DPCM 159/2013;
- dichiarazione rilasciata dal gestore della struttura frequentata, indicante la tipologia e gli orari di frequenza programmata del bambino o idonea documentazione attestante il regolare rapporto di

lavoro ai sensi del CCNL vigente e nelle forme prescritte dalla legge, della baby sitter. Nel caso in cui ci siano variazioni relative alla struttura queste vanno puntualmente comunicate all'ufficio Servizi Sociali per i conseguenti adempimenti.

- dichiarazione di eventuali richieste di contributi analoghi presentate ad altri Enti o al datore di lavoro (con i dati di riferimento) e l'importo del contributo stesso;
- autocertificazione relativa alle condizioni di cui all'art. 5.

ART. 4 – DETERMINAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammontare del contributo è determinato in base all'attribuzione di un punteggio sulla base di determinate condizioni, come esplicitato dal successivo art. 5. In ogni caso il contributo assegnato ad ogni beneficiario non potrà superare il 50% dell'importo mensile delle spese documentabili nel caso della frequenza in struttura e il 50% nel caso dell'utilizzo della baby sitter.

Il Responsabile del Settore provvederà a liquidare periodicamente il contributo (almeno ogni tre mesi), nei limiti degli stanziamenti di Bilancio disponibili, direttamente alle famiglie, previa presentazione di copia delle pezze giustificative della spesa sostenuta (ricevute fiscali relative al pagamento della retta di frequenza e ricevute fiscali relative al pagamento dei contributi previdenziali e della retribuzione per la baby sitter). Tali pezze giustificative devono essere presentate entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo, pena la decadenza del diritto al beneficio.

Nel caso di strutture che offrono pacchetti orari la ricevuta fiscale dovrà essere accompagnata da dichiarazione della struttura riportante il mese di riferimento, il monte ore mensile e l'importo dovuto. Il contributo verrà erogato fino alla sussistenza di tutti i requisiti di cui all'art. 2 del presente regolamento.

Come previsto dal vigente Regolamento di Contabilità, nell'eventualità in cui il Comune vanti dei crediti nei confronti del beneficiario e questi siano scaduti, si potrà procedere al recupero delle somme maturate vincolando l'ordinativo di pagamento all'ordinativo di incasso.

ART. 5 – MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO E CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La quota di contribuzione spettante da parte dell'Amministrazione Comunale, considerato quanto indicato nell'art. 2 del presente Regolamento, sarà determinata in base a tre fasce di punteggio:

FASCE	PUNTEGGIO	IMPORTO CONTRIBUTO MENSILE
1	70-100	200,00
2	50 - 69	150,00
3	0-49	100,00

Ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà tenuto conto dei seguenti criteri:

A	SITUAZIONE ECONOMICA: ISEE	
	€ 0,00 - € 6.000,00	Punti 25*
	€ 6.000,01 - € 14.000,00	Punti 20
	€ 14.000,01 – € 25.275,00	Punti 15

*nel caso in cui il nucleo risulti beneficiario del Reddito di Inclusione (carta Re.I.) di cui al D.Lgs. n. 147 del 15.09.2017, anche in corso di erogazione del presente beneficio economico, il punteggio relativo all'ISEE viene ridotto del 50%, con conseguente eventuale attribuzione a diversa fascia di punteggio complessivo.

B	PRESENZA DEI GENITORI	
	Bambino orfano di un genitore o di entrambi i genitori o riconosciuto da un solo genitore	Punti 25
	Nucleo monoparentale (genitori separati o divorziati o genitore non coniugato con figli a carico)	Punti 15

C	SITUAZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI	
	Entrambi i genitori lavorano	Punti 25

	Solo un genitore lavora	Punti 20
--	-------------------------	----------

D	SITUAZIONE DELLA RETE FAMILIARE	
	Presenza di altri fratelli minori di 18 anni	Punti 5
	Presenza di altri fratelli entro i 3 anni che frequentino strutture per l'infanzia	Punti 8
	Presenza all'interno del nucleo familiare di una o più persone portatrici di handicap certificato dagli organi competenti	Punti 12

Ai fini dell'attribuzione del punteggio il richiedente dovrà, in sede di presentazione della domanda, produrre apposita autocertificazione relativamente alle condizioni indicate.

L'Amministrazione Comunale richiede un controllo degli organi competenti (Guardia di Finanza) rispetto almeno al 10% delle domande pervenute, selezionate a campione o tramite estrazione.

La Giunta Comunale ha la facoltà di rivedere annualmente l'importo del contributo mensile sulla base delle disponibilità di bilancio.

ART. 6 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio, intervenuta l'esecutività della Deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.

ART. 7 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali, i dati forniti dal richiedente saranno raccolti e conservati dal Comune di Marcon, Ufficio Servizi Sociali, al fine di istruire le istanze prodotte.

L'acquisizione di tali dati è obbligatoria, pena l'esclusione dal contributo e/o beneficio richiesto.